



Xepox

**SCHEDA DATI
DI SICUREZZA
13^a revisione
del 04-05-2015**

IT

Xepox 26 componente B

Floor

Scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18.12.2006 e successive modifiche.

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione del prodotto:

Codice: **XEPOX 26 B**
Denominazione: **XEPOX 26 componente B**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi consigliati:

indurente per la preparazione di adesivo epossidico strutturale per impieghi professionali in edilizia. Indicato per l'incollaggio tra loro di elementi strutturali in legno, metallo, cls, laterizio ed FRP.

1.3. Identificazione della società:

Ragione sociale: **Cenci Legno s.a.s.**
Indirizzo: **piazza Alessandro Volta, 33**
Località e Stato: **22100 – COMO - ITALIA**
Recapiti telefonici: **Tel. +39-31-267813 - Fax +39-31-267816**
E-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: **cencilegno@cenci.com**

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+39-348-7906371



SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela:

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE ed al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti:

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Acute Tox. 4	H302
Skin Corr. 1B	H314
Skin Sens. 1	H317
Aquatic Chronic 3	H412

2.1.2. Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti:

Simboli di pericolo: **C**

Fraasi R: **20/21/22 – 34 – 43 – 52/53**

Il testo completo delle fraasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

2.2. Elementi dell'etichetta:

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.



Cenci Legno sas

sede: Piazza Alessandro Volta, 33 - 22100 - COMO - P.IVA 02289540136 - tel. (031) 26.78.13 - fax (031) 26.78.16

E-mail: cencilegno@cenci.com



Xepox

**SCHEDA DATI
DI SICUREZZA**
13[^] revisione
del 04-05-2015

IT

Xepox 26 componente B

Floor

Scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18.12.2006 e successive modifiche.

Avvertenze:	Pericolo
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene: 3,6-Diazaottano-1,8-diamina
	Può provocare una reazione allergica.
P264	Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.
P301+P312	IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
Contiene:	3-AMINOMETIL 3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA 2-piperazin-1-iletilammina

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.



R20/21/22	NOCIVO PER INALAZIONE, CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
R34	PROVOCA USTIONI.
R43	PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
R52/53	NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
S26	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.
S36/37/39	USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI E PROTEGGERSI GLI OCCHI/LA FACCIA.
S45	IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).
Contiene:	3-AMINOMETIL 3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA 2-piperazin-1-iletilammina

2.3 Altri pericoli:

Informazioni non disponibili.

Cenci Legno sas

sede: Piazza Alessandro Volta, 33 - 22100 - COMO - P.IVA 02289540136 - tel. (031) 26.78.13 - fax (031) 26.78.16

E-mail: cencilegno@cenci.com



Xepox

**SCHEDA DATI
DI SICUREZZA
13[^] revisione
del 04-05-2015**

IT

Xepox 26 componente B

Floor

Scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18.12.2006 e successive modifiche.

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze:

Informazione non pertinente.

3.2. Miscela:

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 67/548/CEE.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
3-AMINOMETIL 3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA CAS. 2855-13-2 CE. 220-666-8 INDEX. 612-067-00-9	15 - 30	R52/53, C R34, Xn R21/22, Xi R43	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Skin Corr. 1B H314, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412
ALCOL BENZILICO CAS. 100-51-6 CE. 202-859-9 INDEX. 603-057-00-5 Nr. Reg. 1-2119492630-38-0000	15 - 30	Xn R20/22	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319
2-piperazin-1-ilettilammina CAS. 140-31-8 CE. 205-411-0 INDEX. 612-105-00-4	1 - 3	R52/53, C R34, Xn R21/22, Xi R43	Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Skin Corr. 1B H314, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412
1-METOSI-2-PROPANOLO CAS. 107-98-2 CE. 203-539-1 INDEX. 603-064-00-3	0 - 1	R10, R67	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336

Nota: Valore superiore del range escluso. Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

T+ = Molto Tossico (T+), T = Tossico (T), Xn = Nocivo (Xn), C = Corrosivo (C), Xi = Irritante (Xi), O = Corburente (O),
E = Esplosivo (E), F+ = Estremamente Infiammabile (F+), F = Facilmente Infiammabile (F), N = Pericoloso per l'Ambiente (N)

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

OCCHI..... : Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE : Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

4.2. principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:

Informazioni non disponibili.

Cenci Legno sas

sede: Piazza Alessandro Volta, 33 - 22100 - COMO - P.IVA 02289540136 - tel. (031) 26.78.13 - fax (031) 26.78.16

E-mail: cencilegno@cenci.com



Xepox

**SCHEDA DATI
DI SICUREZZA
13^a revisione
del 04-05-2015**

IT

Xepox 26 componente B

Floor

Scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18.12.2006 e successive modifiche.

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione:

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI : Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO:

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

INFORMAZIONI GENERALI: Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO: Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali:

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni:

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione:

Occorre osservare le misure precauzionali che vengono normalmente adottate nella manipolazione dei prodotti chimici. Evitare il contatto con la pelle.

E' richiesta ventilazione meccanica o aspirazione locale

Cenci Legno sas

sede: Piazza Alessandro Volta, 33 - 22100 - COMO - P.IVA 02289540136 - tel. (031) 26.78.13 - fax (031) 26.78.16

E-mail: cencilegno@cenci.com



**SCHEDA DATI
DI SICUREZZA
13^a revisione
del 04-05-2015**

IT

Xepox 26 componente B

Floor

Scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18.12.2006 e successive modifiche.

Il movimento dell'aria deve avvenire in direzione di allontanamento dalle persone. L'efficienza degli impianti va controllata ad intervalli regolari.

Stoccaggio:

Conservare il recipiente ben chiuso e al riparo dall'umidità. Tenere lontano da generi alimentari. Proteggere dal raffreddamento al di sotto di 5 °C e dal riscaldamento oltre 35 °C. Evitare il contatto con il rame e le sue leghe.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

Informazioni non disponibili.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Informazioni non disponibili.

7.3. Usi finali particolari:

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Riferimenti Normativi:

Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.
Svizzera Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012.
OEL EU Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.
TLV-ACGIH ACGIH 2012

ALCOL BENZILICO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,456	mg/kg wwt
Valore di riferimento in acqua dolce	2,3	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	5,27	mg/kg wwt
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,527	mg/kg wwt
Valore di riferimento per i microorganismi STP	39	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.			Effetti sui lavoratori			Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici		
Orale.	VND	25 mg/kg bw/d	VND	5 mg/kg bw/d				
Inalazione.	VND	95,5 mg/m ³	VND	19,1 mg/m ³	VND	450 mg/m ³	VND	90 mg/m ³
Dermica.	VND	28,5 mg/kg bw/d	VND	9,5 mg/kg bw/d	VND	47 mg/kg bw/d		

CARBONATO DI CALCIO

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h	ppm	STEL/15min	ppm
OEL	I	5 mg/m ³		5 mg/m ³	

Cenci Legno sas

sede: Piazza Alessandro Volta, 33 - 22100 - COMO - P.IVA 02289540136 - tel. (031) 26.78.13 - fax (031) 26.78.16

E-mail: cencilegno@cenci.com



Xepox

**SCHEDA DATI
DI SICUREZZA
13^a revisione
del 04-05-2015**

IT

Xepox 26 componente B

Floor

Scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18.12.2006 e successive modifiche.

2-piperazin-1-ietilammina

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH		4,2	0	0	0

1-METOSI-2-PROPANOLO

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	I	375	100	568	150	PELLE
OEL	EU	375	100	568	150	PELLE
TLV-ACGIH		369	100	553	150	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ;

NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione:

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sotto indicate.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVA, butile, fluoroelastomero o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (se disponibile) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo A o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).

Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Cenci Legno sas

sede: Piazza Alessandro Volta, 33 - 22100 - COMO - P.IVA 02289540136 - tel. (031) 26.78.13 - fax (031) 26.78.16

E-mail: cencilegno@cenci.com



Xepox

**SCHEDA DATI
DI SICUREZZA
13^a revisione
del 04-05-2015**

IT

Xepox 26 componente B

Floor

Scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18.12.2006 e successive modifiche.

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Stato fisico	liquido viscoso
Colore	marrone, tendente al giallo
Odore	caratteristico di ammine
Soglia di odore	ND (non disponibile)
pH	circa 12 (1 kg/1,1 di acqua)
Punto di fusione o di congelamento	ND (non disponibile)
Punto di ebollizione	ND (non disponibile)
Intervallo di distillazione	ND (non disponibile)
Punto di infiammabilità	> 80 °C
Tasso di evaporazione	ND (non disponibile)
Infiammabilità di solidi e gas	ND (non disponibile)
Limite inferiore infiammabilità	ND (non disponibile)
Limite superiore infiammabilità	ND (non disponibile)
Limite inferiore esplosività	ND (non disponibile)
Limite superiore esplosività	ND (non disponibile)
Pressione di vapore	ND (non disponibile)
Densità Vapori	ND (non disponibile)
Peso specifico a 23 ±1°C	1,450 kg/l
Solubilità	ND (non disponibile).
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	ND (non disponibile)
Temperatura di autoaccensione	ND (non disponibile)
Temperatura di decomposizione	ND (non disponibile)
Viscosità a 25 ±1°C (mPa*s = Cps)	circa 8.500 – 13.500 mPa*s (Cps)
Proprietà ossidanti	ND (non disponibile)

9.2. Altre informazioni:

VOC (Direttiva 1999/13/CE e successive modifiche)	17,13% - 248 g/l
VOC (carbonio volatile)	13,27% - 192 g/l

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Stabile nelle normali condizioni di immagazzinaggio.
Reagisce fortemente con acidi concentrati, idrocarburi e ossidanti. Corrode il rame e le sue leghe.

10.1. Reattività:

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.
ALCOL BENZILICO: si decompone a temperature superiori a 870°C con possibilità di esplosione.
1-METOSI-2-PROPANOLO: assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici, scioglie diverse materie plastiche; è stabile ma con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi.

10.2. Stabilità chimica:

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose:

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ALCOL BENZILICO: può reagire pericolosamente con: acido bromidrico e ferro in presenza di calore, agenti ossidanti, acido solforico. Rischio di esplosione per contatto con: tricloruro di fosforo.

Cenci Legno sas

sede: Piazza Alessandro Volta, 33 - 22100 - COMO - P.IVA 02289540136 - tel. (031) 26.78.13 - fax (031) 26.78.16

E-mail: cencilegno@cenci.com



Xepox

**SCHEDA DATI
DI SICUREZZA**
13[^] revisione
del 04-05-2015

IT

Xepox 26 componente B

Floor

Scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18.12.2006 e successive modifiche.

1-METOSI-2-PROPANOLO: può reagire pericolosamente con agenti ossidanti forti e acidi forti.

3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCLOESILAMINA: può reagire pericolosamente con agenti ossidanti forti, acidi concentrati.

10.4. Condizioni da evitare:

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

ALCOL BENZILICO: evitare l'esposizione all'aria, a fonti di calore e fiamme libere.

1-METOSI-2-PROPANOLO: evitare l'esposizione all'aria.

3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCLOESILAMINA: evitare il contatto con acidi ed ossidanti forti.

10.5. Materiali incompatibili:

ALCOL BENZILICO: acido solforico, sostanze ossidanti ed alluminio.

1-METOSI-2-PROPANOLO: sostanze ossidanti, acidi forti e metalli alcalini.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Dati Riferiti a 2-piperazin-1-ilettilammina:

LD50 Orale (Ratto) : 1470-2140 mg/kg

LD50 Cutaneo (Coniglio) : 880-1260 mg/kg

Irritazione: Pelle (Coniglio) = Corrosivo; Occhi (Coniglio) = Corrosivo

Sensibilizzante: Si

Genotossicità: Negativo, nessuna prova di effetti genotossici in vivo.

Inalazione: Possibile Irritazione di naso, gola e vie respiratorie.

Pelle: Irritante, rischio di bruciate chimiche.

Contatti ripetuti possono provocare sensibilizzazione.

Occhi: Provoca ustioni, rischio di gravi lesioni oculari.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Effetti acuti: il prodotto è nocivo se ingerito e anche minime quantità ingerite possono provocare notevoli disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, diarrea).

Il prodotto è corrosivo e provoca gravi ustioni e vescicolazioni sulla pelle, che possono comparire anche successivamente all'esposizione. Le ustioni causano forte bruciore e dolore. A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. Gli eventuali vapori sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare, i cui sintomi diventano manifesti, a volte, solo dopo qualche ora.

I sintomi di esposizione possono comprendere: sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito.

L'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e all'esofago; vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della laringe e conseguente soffocamento. Può avvenire anche perforazione del tratto gastrointestinale.

Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'infiammazione della cute, che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fissurazioni e fenomeni essudativi, che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fissurazione ed ispessimenti della cute.

1-METOSI-2-PROPANOLO: la principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.

Cenci Legno sas

sede: Piazza Alessandro Volta, 33 - 22100 - COMO - P.IVA 02289540136 - tel. (031) 26.78.13 - fax (031) 26.78.16

E-mail: cencilegno@cenci.com



Xepox

**SCHEDA DATI
DI SICUREZZA**
13[^] revisione
del 04-05-2015

IT

Xepox 26 componente B

Floor

Scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18.12.2006 e successive modifiche.

2-piperazin-1-ilettilammina
LD50 (Orale). 1.700 mg/kg rat
LD50 (Cutanea). 866 mg/kg rabbit

ALCOL BENZILICO
LC50 (Inhalation) > 4,1 mg/l/4h Rat
LD50 (Oral) 1.230 mg/kg Rat
LD50 (Dermal) 2.000 mg/kg Rabbit

1-METOSI-2-PROPANOLO
LD50 (Orale). 5.300 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea). 13.000 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione). 54,6 mg/l/4h Rat

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

Dati Riferiti a 2-piperazin-1-ilettilammina:

LC50 96 ore. *Oncorhynchus mykiss* > 100 mg/l

EC50 48 ore. *Daphnia magna* 32 mg/l

EC50 72 ore. Alghe > 300 mg/l

Non facilmente biodegradabile. <60% BOD, 28 gg, Closed bottle test (OECD 301D)

Bioaccumulo: non atteso, considerato che log Pow = -1,48.

12.1. Tossicità:

2-piperazin-1-ilettilammina
LC50 (96h) - Pesci. 368 mg/l
EC50 (48h) - Alghe / Piante Acquatiche. 45 mg/l
EC50 (72h) - Crostacei. 494 mg/l

ALCOL BENZILICO
LC50 (96h) - Pesci. > 10 mg/l fish
EC50 (48h) - Alghe / Piante Acquatiche. > 10 mg/l *Daphnia Magna*
EC50 (72h) - Crostacei. > 100 mg/l algae

12.2. Persistenza e degradabilità:

ALCOL BENZILICO
Rapidamente Biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo:

ALCOL BENZILICO
BCF.
1,37 BCF

12.4. Mobilità nel suolo:

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

Cenci Legno sas

sede: Piazza Alessandro Volta, 33 - 22100 - COMO - P.IVA 02289540136 - tel. (031) 26.78.13 - fax (031) 26.78.16

E-mail: cencilegno@cenci.com



**SCHEDA DATI
DI SICUREZZA
13^a revisione
del 04-05-2015**

IT

Xepox 26 componente B

Floor

Scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18.12.2006 e successive modifiche.

12.6. Altri effetti avversi:

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali o, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:



Classe ADR/RID:	8	UN:	2735
Packing Group:	III		
Etichetta:	8		
Nr. Kemler:	80		
Limited Quantity:	5 L		
Codice di restrizione in galleria:	(E)		
Nome tecnico:	AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (3-AMINOMETIL 3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA)		

Trasporto marittimo:



Classe IMO:	8	UN:	2735
Packing Group:	III		
Label:	8		
EMS:	F-A, S-B		
Marine Pollutant:	NO		
Proper Shipping Name:	AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. or POLYAMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (3-AMINOMETHYL 3,5,5-TRIMETHYLCYCLOHEXYLAMINE)		

Cenci Legno sas

sede: Piazza Alessandro Volta, 33 - 22100 - COMO - P.IVA 02289540136 - tel. (031) 26.78.13 - fax (031) 26.78.16

E-mail: cencilegno@cenci.com



**SCHEDA DATI
DI SICUREZZA
13^ revisione
del 04-05-2015**

IT

Xepox 26 componente B

Floor

Scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18.12.2006 e successive modifiche.

Trasporto aereo:



IATA:	8	UN:	2735
Packing Group:	III		
Label:	8		
Cargo:			
Istruzioni Imballo:	856	Quantità massima:	60 L
Pass.:			
Istruzioni Imballo:	852	Quantità massima:	5 L
Istruzioni particolari:	A3, A803		
Proper Shipping Name:	AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. or POLYAMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (3-AMINOMETHYL 3,5-TRIMETHYLCYCLOHEXYLAMINE)		

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso..... : Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006 : Prodotto: Punto. 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):..... : Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)..... : Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 689/2008 : Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam : Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma : Nessuna.

Controlli Sanitari : I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

Cenci Legno sas

sede: Piazza Alessandro Volta, 33 - 22100 - COMO - P.IVA 02289540136 - tel. (031) 26.78.13 - fax (031) 26.78.16

E-mail: cencilegno@cenci.com



Xepox

**SCHEDA DATI
DI SICUREZZA**
13[^] revisione
del 04-05-2015

IT

Xepox 26 componente B

Floor

Scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18.12.2006 e successive modifiche.

STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R10	INFIAMMABILE.
R20/21/22	NOCIVO PER INALAZIONE, CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
R20/22	NOCIVO PER INALAZIONE E INGESTIONE.
R21/22	NOCIVO A CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
R34	PROVOCA USTIONI.
R43	PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
R52/53	NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R67	L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

Cenci Legno sas

sede: Piazza Alessandro Volta, 33 - 22100 - COMO - P.IVA 02289540136 - tel. (031) 26.78.13 - fax (031) 26.78.16

E-mail: cencilegno@cenci.com



Xepox

**SCHEDA DATI
DI SICUREZZA
13^a revisione
del 04-05-2015**

IT

Xepox 26 componente B

Floor

Scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18.12.2006 e successive modifiche.

- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. The Merck Index. Ed. 10
9. Handling Chemical Safety
10. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
11. INRS - Fiche Toxicologique
12. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
13. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
14. Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 2.

Cenci Legno sas

sede: Piazza Alessandro Volta, 33 - 22100 - COMO - P.IVA 02289540136 - tel. (031) 26.78.13 - fax (031) 26.78.16

E-mail: cencilegno@cenci.com